



## Comune di Sant'Angelo a Cupolo (BN)

[www.comune.santangeloacupolo.bn.it](http://www.comune.santangeloacupolo.bn.it)

Via Pietro Nenni, 3 - 82010 - Tel. 0824 380300 - FAX: 0824 41286

Pec: [segreteria@pec.comunesantangelo.it](mailto:segreteria@pec.comunesantangelo.it) - [protocollo@pec.comunesantangelo.it](mailto:protocollo@pec.comunesantangelo.it) [comunesantangelo@pec.it](mailto:comunesantangelo@pec.it) - e-mail:

[comune@comunesantangelo.it](mailto:comune@comunesantangelo.it)

### DETERMINAZIONE DEL SETTORE III - TECNICO

Num. di settore 111 del 02-05-2023

Reg. generale 166 del 03-05-2023

**COPIA**

Oggetto:

**PNRR M4C1 I.1.1 INTERVENTO FINANZIATO CON FONDI NEXT GENERATION EU  
Lavori di ristrutturazione edilizia con annessa demolizione e ricostruzione dell'asilo nido alla  
Località Pastene da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso da realizzarsi nel  
Comune di Sant'Angelo a Cupolo. Indirizzi per l'avvio della procedura di scelta del  
contraente presso la SUA della Provincia di Avellino - Determina a contrarre.**

*L'anno duemilaventitre, il giorno due, del mese di maggio, nel proprio ufficio.*

#### IL RESPONSABILE DEL SETTORE

#### PREMESSO CHE:

- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 24 del 01.08.2022 ha approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2022/2024;
- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 25 del 01.08.2022 ha approvato il D.U.P. 2022/2024;
- la Giunta Comunale con deliberazione n. 09 del 11.02.2021 ha manifestato la volontà di partecipare all'avviso del Ministero dell'istruzione, per interventi riferiti a proposte progettuali relative esclusivamente alla nuova costruzione, sostituzione edilizia, messa in sicurezza, ristrutturazione e riconversione di edifici pubblici da destinare ad asili nido, servizi integrativi, comprese le sezioni primavera, e scuole di infanzia, presentando apposita domanda al portale del Ministero dell'Istruzione dedicato al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- il Comune di Sant'Angelo a Cupolo ha candidato una proposta a valere sull'avviso pubblico 48047 del 2/12/2021 Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" – Investimento 1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia";
- la proposta presentata, per un importo complessivo di € 1.709.992,00, senza quota di cofinanziamento, è stata ammessa ed oggetto di finanziamento totale, come riportato dalla graduatoria pubblicata sul sito pnrr-istruzione;
- in data 13.10.2022 è stato sottoscritto l'accordo di concessione e finanziamento, tra il Ministero dell'Istruzione e il Comune di Sant'Angelo a Cupolo, che disciplina i rapporti tra le parti dell'intervento denominato "ristrutturazione edilizia con demolizione ricostruzione dell'asilo nido alla Località Pastene - CUP I85E22000060006 - nell'ambito del PNRR, Missione 4, Componente 1, Investimento 1-1;
- in data 27 gennaio 2023, è stata presentata al MEF la domanda n. 0000006209 di conferma relativa al Fondo per l'avvio delle opere indifferibili 2023 - pre-assegnazione 10% per adeguamento prezzi pari ad €. 170.999,20, approvata con Decreto MEF RGS n. 124 del 13.03.2023;
- l'Accordo e il successivo addendum prevede il seguente cronoprogramma:
  - aggiudicazione dei lavori: entro il 31 maggio 2023;
  - avvio dei lavori: entro il 30 novembre 2023;

- conclusione dei lavori: entro il 31 dicembre 2025.
- Collaudo 30.06.2026
- con determinazione n.294 del 30.12.2022 è stata acquisita la copertura finanziaria complessiva dell'iniziativa, garantita con i fondi di cui al decreto interministeriale del 23 febbraio 2021 - linee di intervento di cui all'art. 1 comma 139 e ss. della Legge n. 145/2018 -assegnazioni di contributi relative alla graduatoria del 2021, iscritti nel bilancio comunale 2022/2024 al capitolo 3498/29, bilancio di previsione anno 2022;
- l'intervento è stato inserito nel programma OO.PP. triennio 2022/2024, elenco annuale 2022 con denominazione <<RISTRUTTAZIONE EDILIZIA CON ANNESSA DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'ASILO NIDO IN LOCALITA PASTENE>> (CUI 80000540627202200037) nel Comune di Sant'Angelo a Cupolo, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 01.08.2022;
- ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, e nel rispetto delle Linee Guida ANAC n. 3 del 26.10.2016 relative al Responsabile unico del procedimento, il RUP della presente procedura è l'ing. Nicola Maioli, nominato con decreto dell'11.02.2022;

**CONSIDERATO CHE** con delibera nr. 19 del 18.04.2022 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di **"LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON ANNESSA DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE ASILO NIDO IN LOCALITA PASTENE"** - CUP **I85E22000060006** per un ammontare complessivo di € 1.877.730,53;

**PRECISATO CHE**

- i lavori di che trattasi afferiscono al **CPV 45214100-1**;
- il succitato Quadro economico prevede lavori per € 1.466.276,82 oltre Iva, di cui
  - € 1.433.215,28 per lavori **soggetti a ribasso**;
  - € 33.061,54 per **oneri di sicurezza non soggetti a ribasso** e costo stimato della manodopera pari ad € 328.576,46;

**RITENUTO** di dover procedere all'indizione di procedura di gara per l'importo a base d'appalto di **€ 1.466.276,82** oltre Iva, di cui **€ 1.433.215,28** oltre IVA per lavori, **€ 33.061,54** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e costo stimato della manodopera pari ad **€ 328.576,46**;

**ACCLARATO che:**

- che questo Comune ha aderito alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino sottoscrivendo la relativa Convenzione e Regolamento di funzionamento;
- alla Stazione Unica Appaltante sono demandate le funzioni strumentali all'individuazione dell'aggiudicatario, dovendo la stessa svolgere tutte le attribuzioni obbligatorie elencate all'art. 5 del vigente Regolamento di funzionamento della stessa nonché all'art. 4 della Convenzione stipulata con l'Ente aderente, in uno con le verifiche in capo al medesimo aggiudicatario del possesso dei requisiti di ordine morale ed economico-finanziari nonché tecnico-professionali richiesti a mezzo di Responsabile del Procedimento di gara appositamente individuato dalla stessa;
- la Stazione Unica Appaltante ha provveduto ad adottare e rendere noto apposito vademecum operativo esplicativo del funzionamento della medesima;
- come previsto dall'art. 10 del Regolamento di funzionamento della SUA, rimangono comunque in capo al Comune le attività amministrative propedeutiche alla fase di esecuzione del contratto ed in particolare la presa d'atto dell'aggiudicazione efficace;

**STABILITO** che, a norma dell'art. 52, comma 1.2, D.L. n. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021, la procedura di gara in parola deve essere espletata dalla succitata Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino in conformità agli indirizzi operativi disposti con la presente;

**RICHIAMATI:**

- l'art 1, commi 2, lett. b) e 3, L. 120/2020, così come novellato dalla legge n. 108/2021, che statuisce:
  - "fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché

dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

[...] b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati.

Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque”;

- l'art. 36, comma 9-bis, D. Lgs. 50/2016 che prevede per i cd. contratti sotto-soglia “fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa”;
- le Linee guida ANAC n°4: «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici» per le parti ancora applicabili;

#### **PRECISATO CHE:**

- il valore stimato dell'appalto, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del d. lgs. n. 50/2016, non supera la soglia per gli appalti pubblici di lavori di cui all'art. 35 comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016;
- per l'appalto in parola si è deciso come <<metodo di scelta del contraente>> una procedura negoziata ai sensi dell'art 1, commi 2, lett. b) e 3, L. 120/2020, così come novellato dalla legge n. 108/2021;
- l'appalto in parola deve aggiudicarsi, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D. Lgs. n. 50/2016, sulla base del criterio del minor prezzo;
- ai sensi all'art. 105, del D.lgs. n. 50/2016, la quota massima di subappalto complessivamente non deve superare il 49,99% delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti al fine, tra l'altro, di rafforzare il controllo del luogo di lavoro per garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori nonché per prevenire il rischio di infiltrazioni criminali, come meglio si esplicherà negli atti di gara;
- ai sensi all'art. 51, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016, l'acquisizione oggetto di affidamento non può essere ulteriormente scomposto in lotti di funzionali o prestazionali, perché trattasi di lavorazioni che se scomposte che non possiedono un'autonoma funzionalità tecnica ed operativa;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- la SUA della Provincia di Avellino rende disponibile tramite la propria piattaforma di e-procurement un elenco di operatori economici iscritti all' "ALBO TELEMATICO DI CUI ALL' ART. 17 DEL REGOLAMENTO ATTUATIVO DELLA STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO", suddiviso per categorie e classifiche SOA;
- nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, gli operatori economici da invitare alla procedura negoziata sono individuati direttamente dal RUP dall'Albo *de quo*, a mezzo di apposito verbale da gestirsi in modalità del tutto telematica sulla piattaforma di negoziazione della SUA, tra tutte le imprese che possiedono l'iscrizione alle categorie merceologiche richieste per la partecipazione alla gara, nel numero di almeno 10 operatori la cui identità non sarà resa nota fino alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, in ossequio alla disposizione di cui all'art. 53, comma 2, lettera b) del Decreto Legislativo n. 50/2016;

**PRECISATO E CHIARITO**, visti la *Convenzione*, il *Regolamento* e il *vademecum operativo della SUA*, che la Stazione Unica Appaltante provvederà:

- all'atto dell'indizione della presente procedura, ai sensi della *Determinazione ANAC n. 4 del 07/07/2011*, ad acquisire il relativo CIG seppure il contributo di gara resta a carico di questo Comune in qualità di Stazione Appaltante che dovrà provvedere al pagamento dello stesso su richiesta della SUA;
- all'invito dei soli operatori economici come tratti dall'Albo telematico dei fornitori della SUA da parte del RUP, nel pieno rispetto dei principi di cui all'art. 36 del D. lgs. n. 50/2016, a mezzo di apposito verbale di sorteggio dell'elenco degli operatori economici da gestirsi totalmente telematicamente sulla piattaforma di negoziazione della SUA;
- a "trasferire/migrare" al Comune il CIG acquisito, che identifica la procedura in fase di gara e fino alla aggiudicazione efficace, al fine di identificare la medesima procedura anche nelle fasi successive fino alla conclusione del contratto;

**DATO ATTO** che, in ogni caso, la scelta degli operatori da invitare sarà rispettosa dei principi di cui agli art. 30, comma 1 e art. 36, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016 relativi sia alla fase dell'affidamento che a quella dell'esecuzione degli appalti pubblici;

**RITENUTO**, pertanto, avviare il procedimento per l'affidamento dei "LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON ANNESSA DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE ASILO NIDO IN LOCALITA PASTENE" in agro al Comune di Sant'Angelo a Cupolo, ai sensi del combinato disposto di cui all'art.1, comma 2, della Legge n°120 del 11/09/2020, come modificato dalla legge n. 108/2021, ed art. 36, comma 9-bis, del Decreto Legislativo n°50/2016, con un metodo di scelta del contraente mediante "procedura negoziata" da aggiudicarsi con il "criterio del minor prezzo" per l'importo complessivo di € 1.466.276,82, comprensivo di € 33.061,54 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e di € 328.576,46 quali costi stimati della manodopera, oltre IVA delegando la medesima alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino e statuendo che alla procedura di che trattasi saranno invitati almeno 10 operatori economici, individuati dal RUP a mezzo di apposito verbale gestito in modalità del tutto telematica sulla piattaforma di negoziazione della SUA, tra gli operatori iscritti all'Albo dei fornitori della SUA della Provincia di Avellino abilitati per le categorie merceologiche richieste per la partecipazione alla gara;

**RITENUTO**, altresì, dover fornire ulteriori precise indicazioni alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino per l'affidamento di che trattasi, giusta "Documento A" che pur se non allegato fisicamente alla presente né è parte integrante;

**DATO ATTO CHE**

- il presente intervento dovrà essere realizzato conformemente a quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH "do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH;

- l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 prevede, tra le altre cose, disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto, ed altre in sede successiva;
- il comma 4, del sopra citato art. 47 stabilisce, *"...Fermo restando quanto previsto al comma 7, è requisito necessario dell'offerta l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile..."*;
- il comma 7 del medesimo articolo 47 del D.L. 77/2021, prevede che *"...Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche..."*;
- con Decreto del 07/12/2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità (G.U. n. 309 del 30/12/2021) sono state adottate le "Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC", definendo le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art 47 D.L. 77/2021;
- il paragrafo 6 delle predette linee guida chiarisce che *"Il comma 7 dell'articolo 47 prevede due tipologie di deroga alle misure stabilite nel comma 4 dello stesso articolo. La prima deroga consiste nella possibilità per le stazioni appaltanti di escludere l'inserimento, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4 [...omissis...]. La seconda deroga corrisponde alla possibilità per le stazioni appaltanti di stabilire una quota inferiore al 30 per cento delle predette assunzioni, che può quindi essere ridotta a una percentuale più bassa. In questo secondo caso, rimarrebbe ferma l'applicazione delle clausole premiali di cui al comma 4, salvo non vi siano adeguate e specifiche ragioni per escluderne, anche in tal caso, l'applicazione..."*
- sempre nel paragrafo 6 delle suddette linee guida, in merito all'occupazione giovanile e femminile, tra l'altro, viene stabilito che *"...eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre o in un atto immediatamente esecutivo della stessa..."*;
- la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l'applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali, come ad esempio nel caso di affidamenti di modico valore o procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale. Oppure in merito alla previsione di una quota inferiore al 30% delle assunzioni da destinare all'occupazione femminile, può costituire adeguata e specifica motivazione, ai sensi del dell'art. 47, c. 7, d.l. 77/2021, l'individuazione di un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale; in tale ultimo caso la motivazione della deroga è costituita dalla presenza di un tasso di occupazione femminile nel settore ATECO 2 Digit di riferimento inferiore al 25%, ed il target è costituito da una percentuale di assunzioni femminili superiore di 5 punti al tasso di occupazione femminile registrato a livello nazionale nel settore ATECO 2 Digit di riferimento;
- con Decreto n. 402 del 17 dicembre 2021, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono stati individuati, per l'anno 2022, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2020, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 9,7%;
- relativamente agli obblighi assunzionali di cui al presente affidamento, sulla scorta di quanto esposto, viene:
  - confermata la percentuale del 15% relativamente alle assunzioni giovanili;
  - definita la percentuale del 15% relativamente alle assunzioni femminili, in considerazione del tasso attuale di occupazione femminile pari al 9,7%;

che il mancato rispetto dell'obbligo di cui ai punti precedenti, da parte dell'operatore economico aggiudicatario, comporterà l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, c. 6, d.l. 77/2021 sopra richiamato;

**DATO ATTO CHE** con determinazione n.294 R.G. del 30.12.2022 è stata accertata l'entrata del finanziamento garantita con i fondi del PNRR - accordo di concessione di finanziamento del 13.10.2022 al capitolo di entrata 4066/7 e contestualmente la suddetta somma sul bilancio di previsione 2022/2024 impegnata la iscritti nel bilancio comunale 2022/2024 al capitolo 3498/29, bilancio di previsione anno 2022, all'interno delle Missione 08, Programma 02, Titolo 2 – codice di bilancio 08.02.-2.05.99.99.999 Capitolo 3498/29 per la realizzazione dell'iniziativa di che trattasi, *così come da prospetto economico*, precisando che si provvederà all'assunzione dell'impegno definitivo ad avvenuta aggiudicazione dell'appalto, sulla base delle risultanze di gara;

**RITENUTO**, infine, di sub-impegnare la somma di € 7.111,62, di cui:

- € 660,00 quale Versamento ANAC, giusta delibera Anac n. 621 del 20 dicembre 2022;
  - € 6.451,62 quali oneri per attività della SUA, giusta art. 21 del regolamento di funzionamento;
- sul bilancio di previsione 2022/2024, all'interno delle Missione 08, Programma 02, Titolo 2 – codice di bilancio 08.02.-2.05.99.99.999 Capitolo 3498/29 *già prevista nel prospetto economico dell'intervento in parola*;

**VISTI:**

- l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, prevede al comma 2 che, prima dell'avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**RICHIAMATI:**

- *il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;*
- *il D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora vigenti;*
- *il decreto legislativo n. 267/2000;*
- *il D.L. 76/2020, convertito con modificazioni nella L. 120/2020;*
- *il D.L. 77/2021, convertito con modificazioni nella L. 108/2021;*
- *il Regolamento UE 241/2021 che stabilisce che tutte le misure dei Piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR) debbano soddisfare il principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali";*
- *il Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza;*
- *il Decreto 23 giugno 2022 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi";*
- *il vigente Statuto dell'Ente;*
- *il vigente Regolamento comunale sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi;*
- *il vigente Regolamento comunale di contabilità;*
- *il vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni;*

**Richiamato** l'art. 183 del Decreto Legislativo n° 267/2000;

**Richiamato** il Decreto Sindacale n. 07 del 16.12.2022, con il quale è stato disposto di conferire al sottoscritto l'incarico di responsabilità degli Uffici e dei Servizi e la relativa titolarità di Posizione Organizzativa con riferimento al Settore III – Servizi al Territorio, con attribuzione delle funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267,

#### **DETERMINA**

- 1) **di approvare** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **di avviare**, per le motivazioni di cui in premessa, il procedimento per l'affidamento dei << **LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON ANNESSA DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE ASILO NIDO IN LOCALITA PASTENE** >> **DA REALIZZARE NEL COMUNE DI SANT'ANGELO A CUPOLO (AV)**>>, ai sensi del combinato disposto di cui all'art.1, comma 2, della Legge n°120 del 11/09/2020, come modificato dalla legge n. 108/2021, ed art. 36 co. 9-bis, del Decreto Legislativo n°50/2016, con un metodo di scelta del contraente mediante "procedura negoziata" da aggiudicarsi con il "criterio del prezzo più basso" per l'importo complessivo a base d'appalto di **€ 1.466.276,82** oltre Iva, di cui **€ 1.433.215,28** oltre IVA per lavori, **€ 33.061,54** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e costo stimato della manodopera pari ad **€ 328.576,46**, ponendo a base d'appalto il succitato progetto esecutivo e delegando la medesima alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino;
- 3) **di statuire** che la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino espletterà la procedura in parola secondo le indicazioni fornite con il presente atto nonché con quelle fornite con l'allegato "Documento A" che pur se non allegato fisicamente alla presente né è parte integrante precisando che la SUA potrà apportare ai documenti in parola eventuali precisazioni e modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie per adeguare gli stessi alle effettive esigenze della procedura;
- 4) **di dare atto**, ai sensi dell'art. 192 del decreto legislativo n. 267/2000:
  - che con il suddetto contratto si intende perseguire il seguente fine: **LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON ANNESSA DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE ASILO NIDO IN LOCALITA PASTENE**;
  - che il contratto avrà per oggetto: <<**LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON ANNESSA DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE ASILO NIDO IN LOCALITA PASTENE** >> **DA REALIZZARE NEL COMUNE DI SANT'ANGELO A CUPOLO (Bn)**>>
  - che si procederà alla stipula del contratto d'appalto dei lavori di che trattasi, in forma scritta con atto pubblico-amministrativo;
  - che le clausole essenziali del contratto sono specificate nella presente;
  - che le modalità di scelta del contraente ai sensi del combinato disposto di cui all'art.1, comma 2, della Legge n°120 del 11/09/2020, come modificato dalla legge n. 108/2021, ed art. 36, comma 9-bis, del Decreto Legislativo n°50/2016, in materia di affidamenti di lavori per importo superiore a 1.000.000 euro e inferiore alla soglia comunitaria, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, ovvero individuando gli operatori economici da invitare alla procedura negoziata tra quelli iscritti all'"ALBO TELEMATICO DI CUI ALL' ART. 17 DEL REGOLAMENTO ATTUATIVO DELLA STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO", tra tutte le imprese che possiedono l'iscrizione alle categorie merceologiche richieste per la partecipazione alla gara, nel numero di almeno 10 operatori la cui identità non sarà resa nota fino alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;
- 5) **di dare atto** che con determinazione n.294 R.G. del 30.12.2022 è stata accertata l'entrata del finanziamento garantita con i fondi del PNRR - accordo di concessione di finanziamento del 13.10.2022 al capitolo di entrata 4066/7 e contestualmente la suddetta somma sul bilancio di previsione 2022/2024 impegnata la iscritti nel bilancio comunale 2022/2024 al capitolo 3498/29, bilancio di

previsione anno 2022/2024, all'interno delle Missione 08, Programma 02, Titolo 2 – codice di bilancio 08.02.-2.05.99.99.999 Capitolo 3498/29 per la realizzazione dell'iniziativa di che trattasi, *così come da prospetto economico*, precisando che si provvederà all'assunzione dell'impegno definitivo ad avvenuta aggiudicazione dell'appalto, sulla base delle risultanze di gara;

6) **di sub-impegnare**, infine la somma di € 7.111,62, di cui:

- € 660,00 quale Versamento ANAC, giusta delibera Anac n. 621 del 20 dicembre 2022;
  - € 6.451,62 quali oneri per attività della SUA, giusta art. 21 del regolamento di funzionamento;
- sul bilancio di previsione 2022/2024, all'interno delle Missione 08, Programma 02, Titolo 2 – codice di bilancio 08.02.-2.05.99.99.999 Capitolo 3498/29, già prevista nel prospetto economico dell'intervento in parola;

7) **di trasmettere**

- la presente alla << Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino >> in uno con il suo allegato "Documento A" per i successivi provvedimenti di competenza;
- copia del presente atto all'ufficio di Segreteria per la registrazione al Protocollo Generale e al Settore Finanziario per gli adempimenti conseguenti;

8) **di dare atto, altresì**, che per il procedimento di cui trattasi non sussistono in capo al sottoscritto elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi come contemplato dal D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165) e dal Codice di Comportamento dei dipendenti adottato da questa Amministrazione;

9) **di disporre** la pubblicazione della presente determinazione all'Albo Pretorio on line dell'Ente e nella sezione del sito web istituzionale dell'Ente denominata "Amministrazione trasparente";

10) **di dare atto, inoltre**, che la sottoscrizione del presente atto assicura, ai sensi del disposto dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 5 del vigente Regolamento comunale sui controlli interni, il controllo preventivo di regolarità amministrativa ed assume valore di attestazione di legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

*Il Responsabile del Settore  
f.to NICOLA MAIOLI*



**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITA' E LA CORRETTEZZA  
DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA (art.147 bis TUEL)**

Il Responsabile del settore interessato  
f.to NICOLA MAIOLI

---

**PUBBLICAZIONE**

*La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza all'azione amministrativa, è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal 03-05-2023 AL 18-05-2023, N. Reg. 291.*

*Data 03-05-2023.*

*Il Responsabile delle Pubblicazioni  
f.to NICOLA MAIOLI*

---

*Ai sensi del D.P.R. N. 445/2000, io sottoscritto MAIOLI NICOLA  
**CERTIFICO***

*che la presente copia, da me collazionata, formata da n. 9 fogli, è conforme alla deliberazione originale emessa da questo ufficio.*

*S.Angelo a Cupolo, li 03-05-2023*



*Il Responsabile del Settore  
NICOLA MAIOLI*